

foglio , part. ,
sub
sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 con provvedimento
In risposta alla relazione tecnica prot. del
ricevuta il

- comunica le proprie osservazioni (entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relazione tecnica)
- presenta direttamente il progetto esecutivo e la relativa documentazione tecnica

OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA

compilare il campo oppure allegare le osservazioni a parte

RISERVATO AL PROPRIETARIO

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBACT di trasferimento della proprietà (e/o della detenzione per i beni mobili) di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere di alcun genere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento).

Firma del proprietario

Il sottoscritto dichiara di essere informato che ai sensi del D. L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in legge 29/7/2014 n. 106 art. 12, c. 1, gli atti aventi rilevanza esterna e i provvedimenti adottati nell'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione di cui al Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici sono oggetto di pubblicazione integrale nel sito istituzionale internet.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati saranno trattati sia su base informatica sia su base cartacea, utilizzati ai fini istruttori per il rilascio della richiesta ed ai fini statistici, redatti in forma anonima, nei modi stabiliti dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D. Lgs. 101/2018. Il sottoscritto è consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018. Il titolare del trattamento è il Parco Archeologico dell'Appia Antica e il responsabile dei dati è il Direttore.

Firma del proprietario/possessore/detentore

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

<input type="checkbox"/>	1. Documentazione fotografica a colori con allegata planimetria dei punti di ripresa. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi di interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
<input type="checkbox"/>	2. Relazione storico-artistica
<input type="checkbox"/>	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
<input type="checkbox"/>	4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
<input type="checkbox"/>	5. RILIEVO PIANTE n° <input type="text"/> SEZIONI n° <input type="text"/> PROSPETTI n° <input type="text"/> TAVOLE per indagini preliminari <input type="text"/> N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
<input type="checkbox"/>	6. RILIEVO MATERICO PIANTE n° <input type="text"/> SEZIONI n° <input type="text"/> PROSPETTI n° <input type="text"/> TAVOLE per indagini preliminari <input type="text"/> N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.
<input type="checkbox"/>	7. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 – per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200. N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.
<input type="checkbox"/>	8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
<input type="checkbox"/>	9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi
<input type="checkbox"/>	10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
<input type="checkbox"/>	11. Tavole comparative (giallo – rosso)
<input type="checkbox"/>	12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.

IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI

Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:

- 15. **Relazione sulle indagini stratigrafiche** preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
- 16. **Progetto di conservazione degli intonaci** e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
- 17. **Simulazione grafica a colori** per tinte policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare e sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE

Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre

- 18. **Planimetria e prospetti in scala 1:10** o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
- 19. **Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado.
- 20. **Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
- 21. **Schede tecniche dei materiali** proposti per l'intervento
- 22. **Campagna di indagini preventive** chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
- 23. **Mappatura stratigrafica** di identificazione delle fasi presenti in opera

IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI

Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre

- 24. **Elaborati grafici** piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
- 25. **Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado
- 26. **Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento